



Ambiente e Energia per lo sviluppo sostenibile

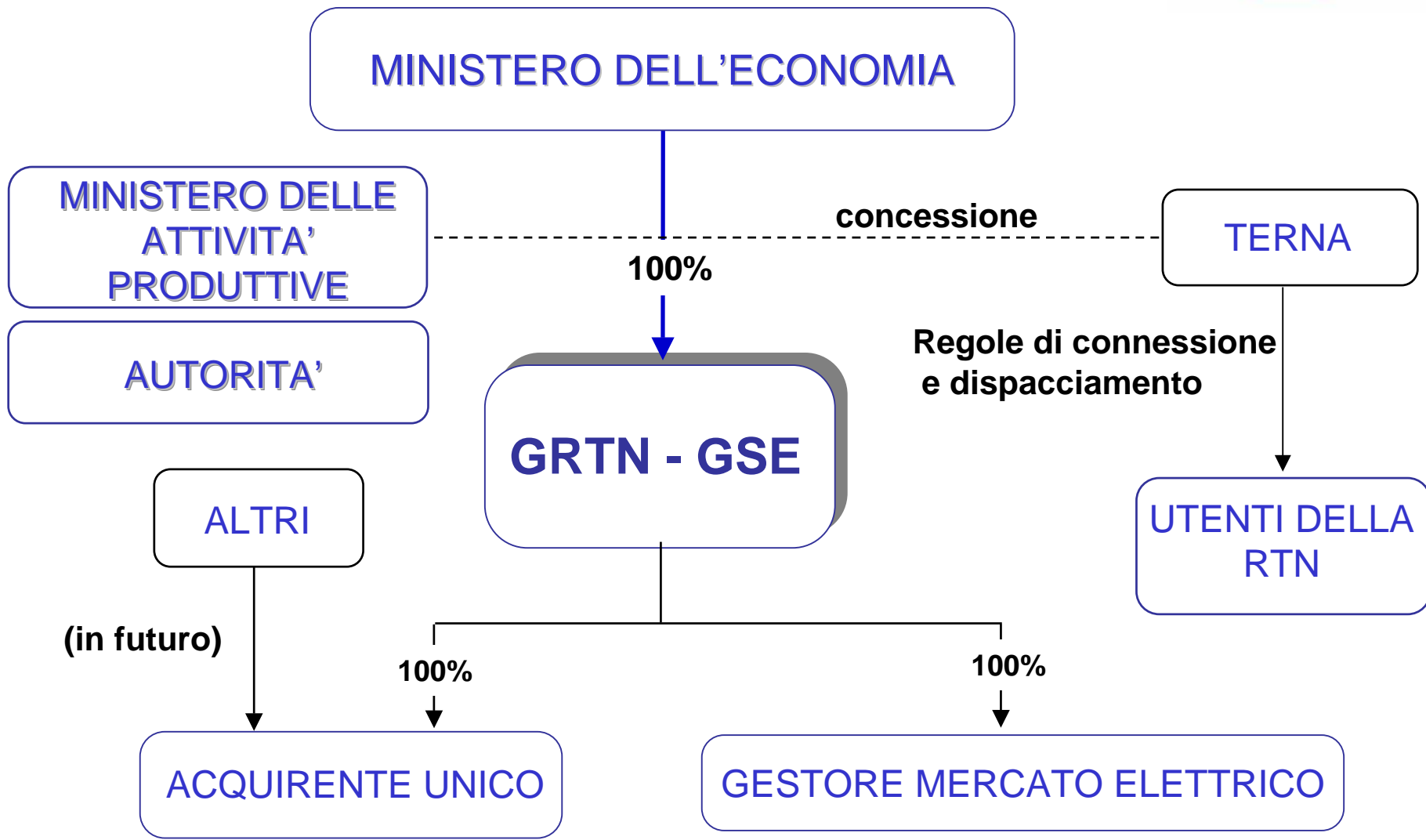
Prof. Carlo Andrea BOLLINO
Presidente

Convegno QSN – Roma, 11 novembre 2005

Quale ruolo per il GRTN oggi

- rafforzamento del ruolo di servizio pubblico
- terzietà inviolabile
- missione non condizionata dalla proprietà
- eccellenza nella gestione dei costi

II GRTN - GSE: chi è e che cosa fa



II GRTN - GSE: chi è e che cosa fa

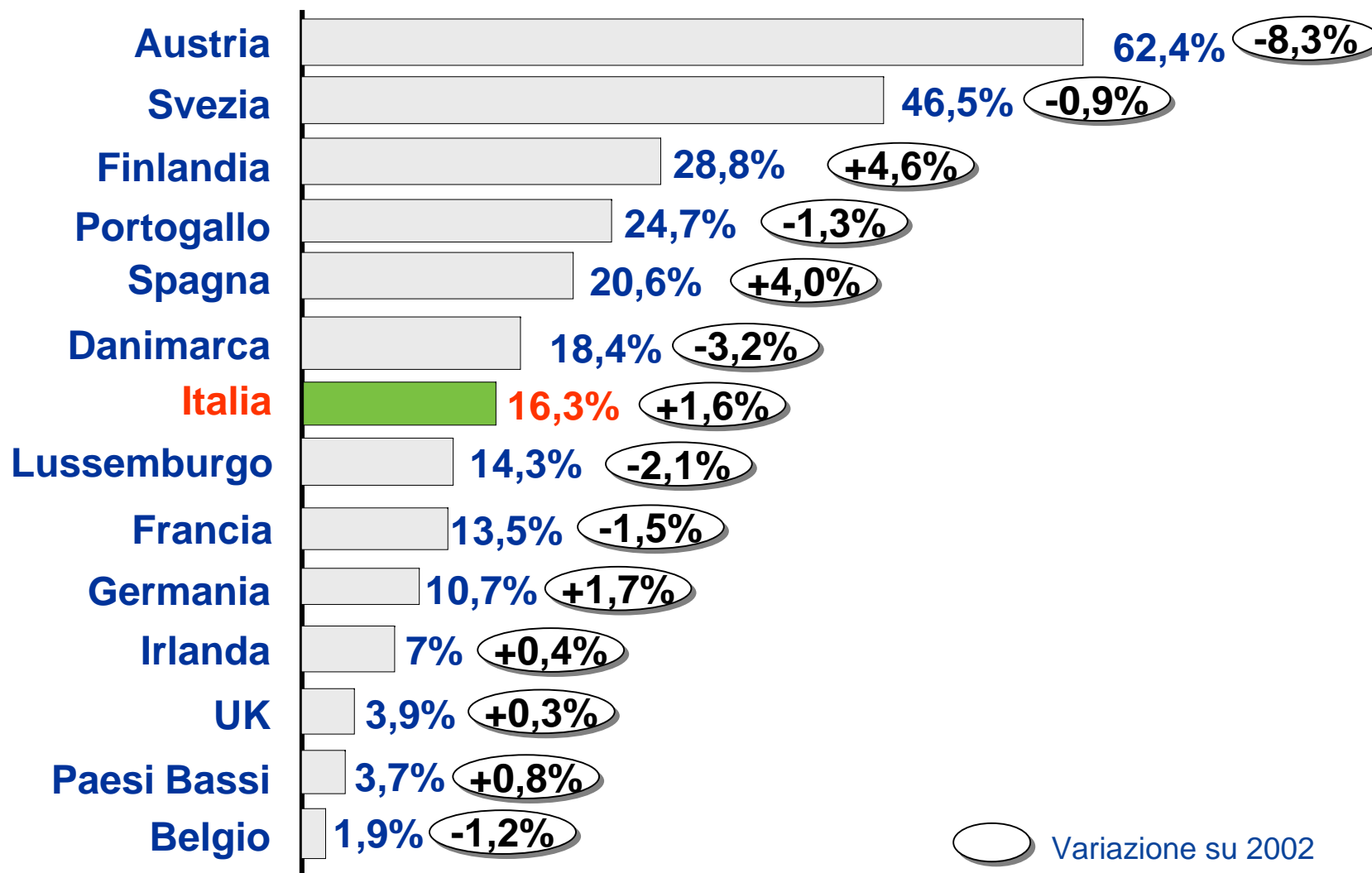
Le attività



- Acquisto e vendita energia CIP6
- Gestione “Certificati verdi” e qualificazione impianti da fonti rinnovabili (IAFR)
- Certificazione RECS e rilascio Garanzia di Origine (GdO)
- Qualificazione impianti da cogenerazione
- Incentivazione fotovoltaico
- Statistiche sulle fonti rinnovabili

Produzione da fonti rinnovabili in Europa

2004, quota % sulla domanda*



○ Variazione su 2002

* Fonte Eurelectric

Produzione da fonti rinnovabili in Italia (TWh)

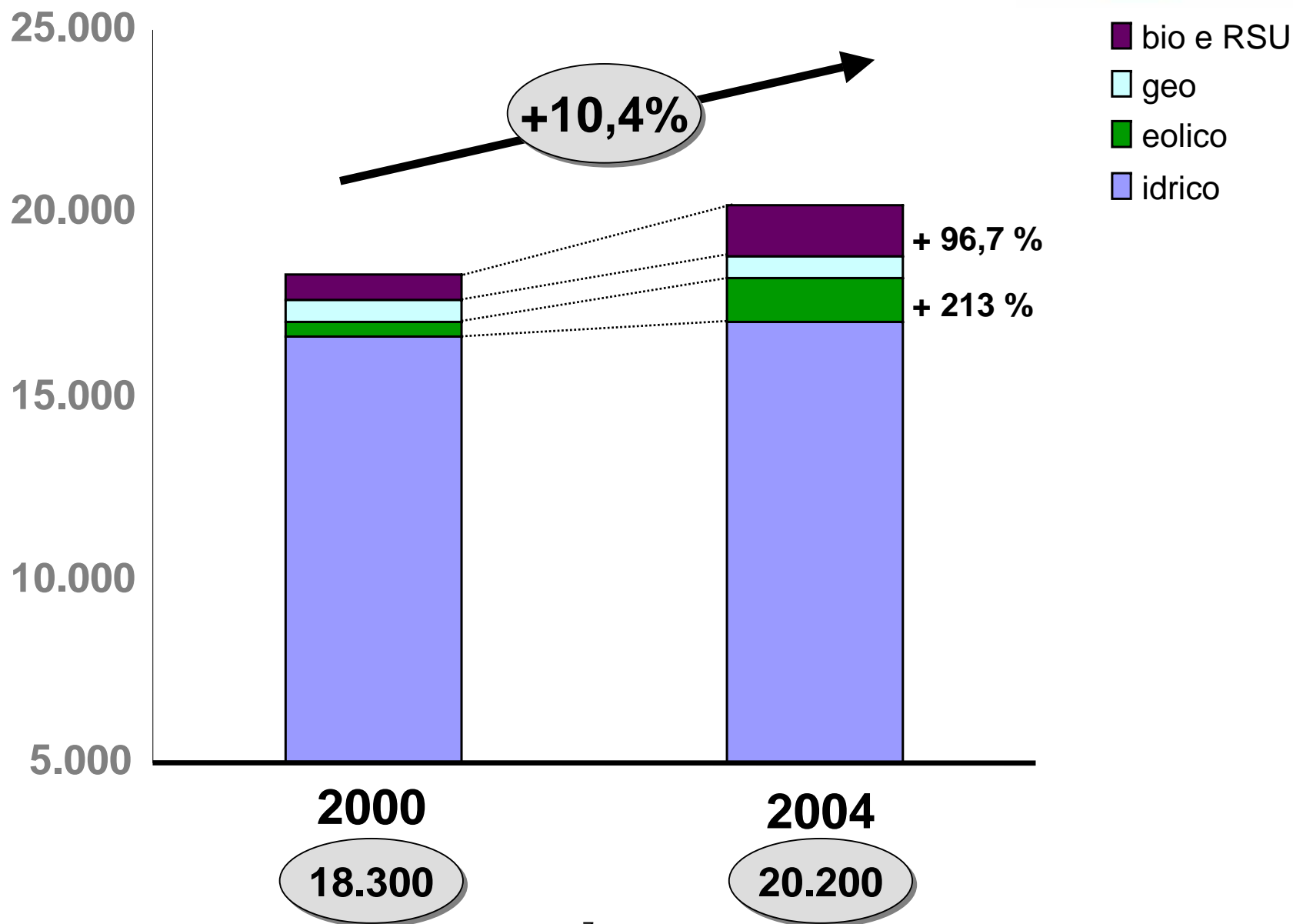
1 TWh = 1 miliardo di kWh



FONTI	Anno 2003	Anno 2004	Incr. %
IDRICO	36,6	42,7	+ 16,6%
EOLICO e FOTO.CO	1,5	1,9	+ 26,4%
GEOTERMoeLETRICO	5,3	5,4	+ 1,8%
BIOMASSE	4,5	5,7	+ 25,5%
TOTALE	47,9	55,7	+ 16,3%

Crescita capacità installata fonti rinnovabili

MW



Le sfide



- ✓ C'è contraddizione tra liberalizzazione del mercato ed esigenza di incentivazione delle energie rinnovabili?
- ✓ Quali gli strumenti di supporto più appropriati?
- ✓ Come prevedere condizioni di mercato affidabili che tengano conto degli incentivi alle Energie rinnovabili?

- ✓ Incentivi alla produzione (feed in tariffs)
- ✓ Certificati verdi (sistema di quote obbligatorie)
- ✓ Finanziamenti agli investimenti
- ✓ Gare
- ✓ Green pricing
- ✓ Esenzioni fiscali

✓ **Garanzia di origine (GO):**

- Gli Stati membri devono assicurare il rilascio di una garanzia all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
- Gli Stati membri devono designare uno o più organismi competenti, indipendenti dalle attività della generazione e distribuzione, incaricati di sovrintendere la rilascio della GO

In Italia il GRTN - sulla base dell'esperienza acquisita nella Qualificazione degli impianti – è l'organismo deputato al rilascio della GO

Le fonti rinnovabili: dal CIP6 ai Certificati Verdi

I due sistemi di incentivazione a confronto: **CIP 6/92**



- **il CIP 6/92 incentiva le fonti rinnovabili ed assimilate la cui energia nel 2004 è ripartita in:**
 - ✓ **Fonti rinnovabili: 23,5% (22,7% nel 2003)**
 - ✓ **Assimilate: 76,5% (77,3% nel 2003)**

- **Il CIP 6/92 garantisce l'acquisto dell'energia a prezzi incentivati**

- **i costi dell'incentivazione si spalmano direttamente sui consumatori**

Le fonti rinnovabili: dal CIP6 ai Certificati Verdi

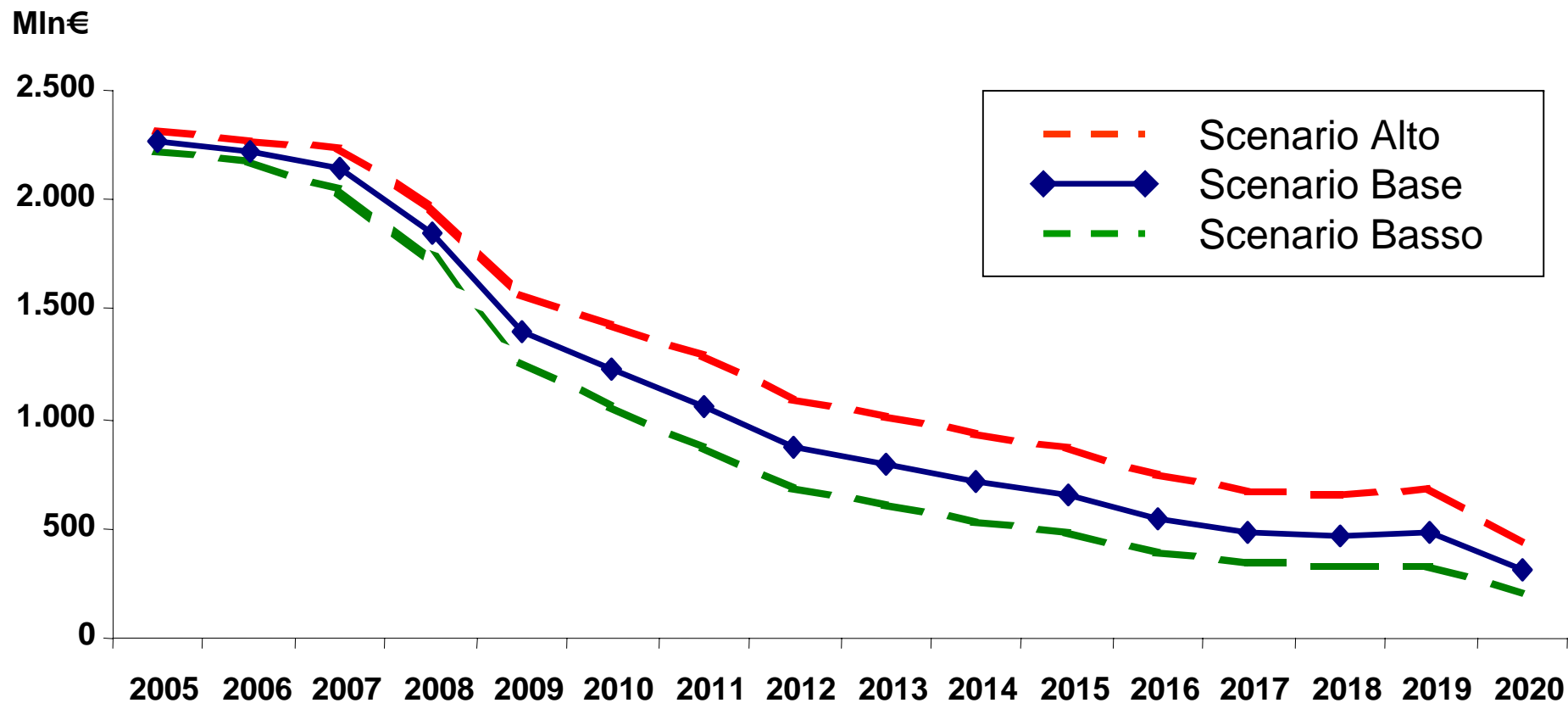
I due sistemi di incentivazione a confronto: **Certificati Verdi**



- **sono incentivate le sole fonti rinnovabili**
- **i Certificati Verdi vengono venduti separatamente dall'energia cui si riferiscono**
- **il prezzo dei Certificati Verdi si forma sul mercato**
- **i costi del sistema vengono attribuiti ai produttori da fonti convenzionali**
- **sistema compatibile con un mercato dell'energia liberalizzato**

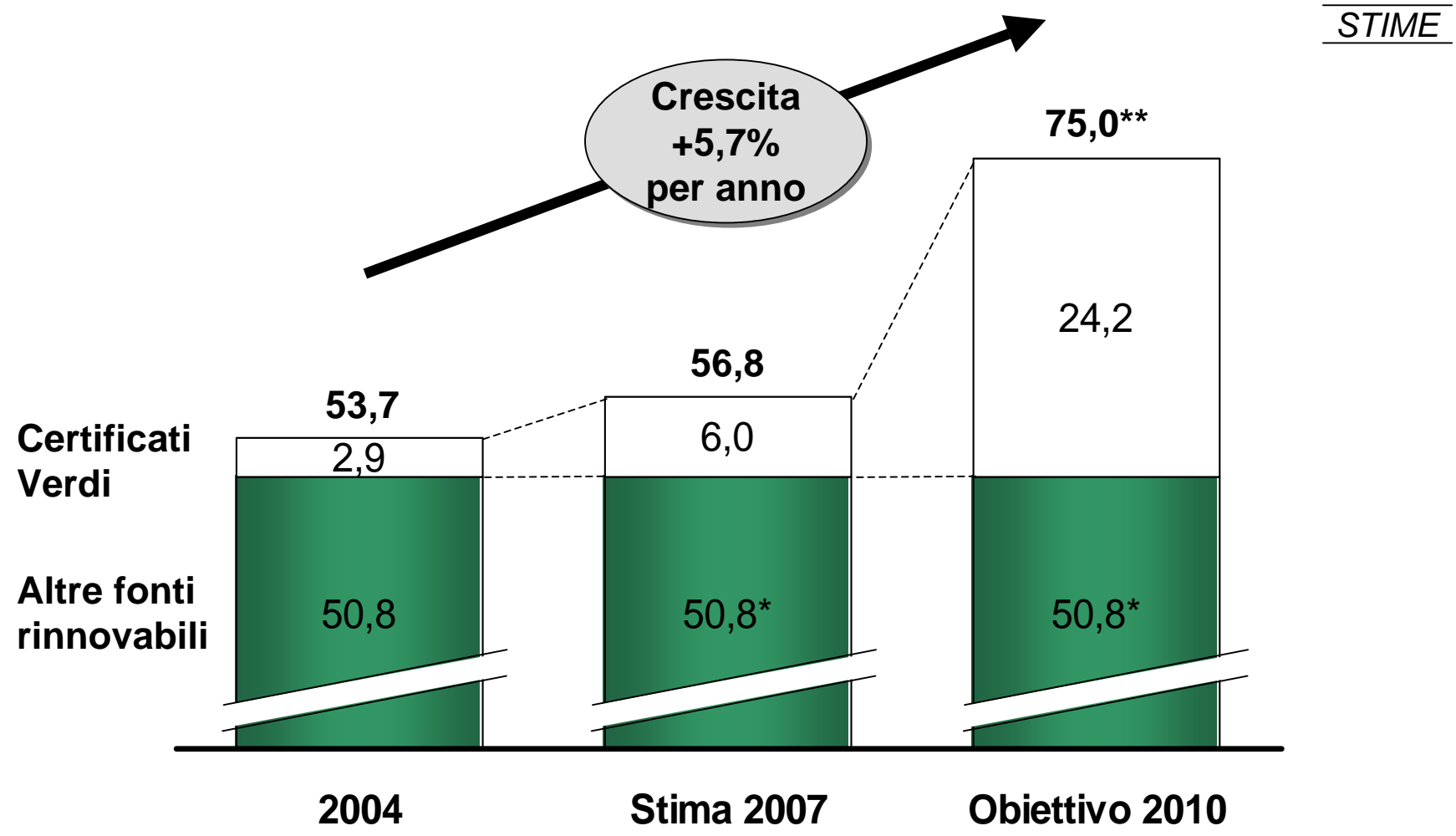
L'incentivazione alle fonti rinnovabili: dal CIP6 ai Certificati Verdi

Proiezione fabbisogno A3 2005-2020



L'incentivazione alle fonti rinnovabili: dal CIP6 ai Certificati Verdi

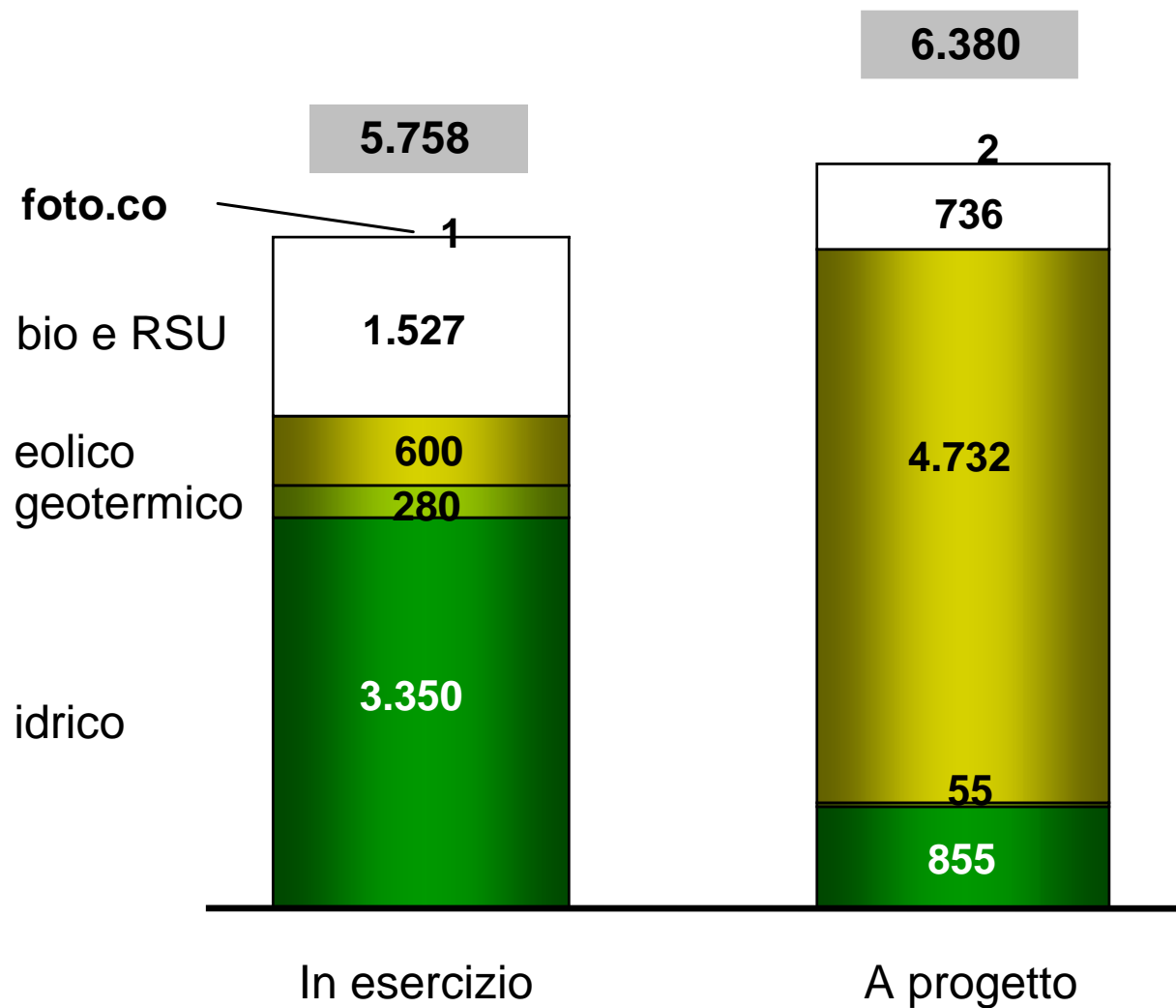
Obiettivo produzione da fonte rinnovabile 2004-2010. Dati in miliardi di kWh



* Ipotizzata produzione costante pari a 2004
 ** Delibera CIPE del dicembre 2002

Sviluppo produzione eolica

Situazione impianti qualificati IAFR al 30/06/05 (MW)



L'incentivazione alle fonti rinnovabili: il fotovoltaico



Decreto MAP 28 luglio 2005, situazione al 7/11/2005 relativa al primo trimestre (scad. 30/09/2005)

	1-20 kW	20-50 kW	>50 kW
n. domande	2.386	1.210	73
potenza totale 120.757 kW	17.955	54.975	47.827
Potenza totale aggregata	72.930		47.827
Limiti previsti	60 MW		40 MW
Impianti fotovoltaici al 31/12/2004	7 MW		

L'incentivazione alle fonti rinnovabili: il fotovoltaico



Decreto MAP 28 luglio 2005, situazione al 7/11/2005 relativa al secondo trimestre (scad. 31/12/2005)

	1-20 kW	20-50 kW	>50 kW
n. domande	763	411	4
potenza totale 25.540 kW	4.889	18.847	1.805
Potenza totale aggregata	23.736		47.827
Limiti previsti	60 MW		40 MW
Impianti fotovoltaici al 31/12/2004	7 MW		

Quadro generale

A) Gli obiettivi strategici



- La competitività del sistema produttivo;
- La diversificazione delle fonti;
- La gestione della dipendenza energetica;
- La sicurezza del sistema energetico;
- La tutela dell'ambiente e delle fasce deboli;
- Il risparmio energetico, le fonti rinnovabili e lo sviluppo tecnologico;
- L'educazione energetica.

Favorire la competitività del sistema produttivo significa:

ridurre i costi dell'energia elettrica



- diversificazione delle fonti e dello sviluppo tecnologico;
- sviluppo e razionalizzazione delle infrastrutture energetiche nazionali e di importazione;
- promozione del risparmio energetico diffuso.

Diversificazione delle fonti energetiche

Per la produzione di energia elettrica l'Italia utilizza idrocarburi per circa l'80%. Per la stessa percentuale il resto dell'Europa utilizza, in media, carbone e nucleare:



- **raddoppio della quota del carbone nei prossimi dieci ann**
- **equilibrato sviluppo delle fonti rinnovabili.**

Gestione della dipendenza energetica



- rafforzare la capacità negoziale del sistema Paese sul mercato estero dell'energia;
- rafforzare il ruolo italiano nel disegno delle strategie comunitarie

La sicurezza del sistema energetico



- all'interno del Paese;
- degli approvvigionamenti dall'estero



- rafforzare la gestione e lo sviluppo delle infrastrutture materiali;
- rafforzare la rete immateriale delle relazioni diplomatiche e commerciali.

La tutela dell'ambiente e delle fasce deboli



- le azioni a promozione dell'ambiente devono essere coordinate secondo criteri di efficacia stabilendo un ordine di priorità a partire da quelli meno costosi verso quelli più costosi per unità di emissioni inquinanti;
- Il sostegno ad attività non coerenti con gli equilibri di mercato deve essere inteso come ricerca di benefici futuri.

Il risparmio energetico, le fonti rinnovabili e lo sviluppo tecnologico



- Nuove tecniche di produzione industriale, migliori condizioni dell'edilizia residenziale, nuove tecnologie di trasporto;
- Certificati Verdi (produttori e importatori), Certificati Bianchi (distributori), maggiore diffusione apparecchiature per uso domestico di classe A (clienti domestici).

**L'educazione energetica:
cultura dell'energia come bene primario che è necessario**



- venga conservata, cioè risparmiata;
- venga prodotta con l'utilizzo delle fonti e delle tecnologie più compatibili con l'ambiente di cui essa è frutto.



Piano nazionale di educazione energetica
(art. 25 bis, em 25.0.2 all'AS 2421)